

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 933 di giovedì 05 febbraio 2004

Nel settore legno l'infortunio è a "portata di mano"

Dall'Inail un'analisi dell'andamento infortunistico nel settore. Nell'uso di macchine, attrezzi e utensili i principali rischi .

Il settore della lavorazione del legno è ad alto rischio infortunistico, attribuibile in particolare all'utilizzo di macchine, utensili ed attrezzi.

In tale settore la frequenza infortunistica per mille addetti è pari a 50,66 per i lavoratori autonomi e 77,09 per quelli dipendenti, contro una frequenza rispettivamente di 26,49 e 49,60 ogni mille addetti se si considera il complesso delle industrie manifatturiere.

All'analisi dell'andamento infortunistico del settore del legno è dedicato il primo numero del 2004 del periodico "Dati Inail". Gli infortuni indennizzati nel 2002 nel settore sono stati 11440, il 16% dei quali è ricollegabile all'uso di macchine (in particolare sega circolare, trapano e piallatrice) e il 17% ad attrezzi e utensileria.

Gli infortuni che comportano lesioni agli arti superiori rappresentano oltre il 60% dei casi indennizzati, la mano da sola rappresenta circa il 50% dei casi. Gli infortuni che comportano lesioni alla testa sono circa uno su 10.

www.puntosicuro.it